

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**L'ORA S.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LOVERE BG VIA DELLE BARACCHE  
6

Codice fiscale: 02685750164

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	24
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI .....	36

## L'ORA S.r.l.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE BARACCHE 6 - 24065 LOVERE (BG)
Codice Fiscale	02685750164
Numero Rea	BG 000000314793
P.I.	02685750164
Capitale Sociale Euro	2.037.400 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.825.128	1.943.100
II - Immobilizzazioni materiali	16.581.144	16.652.012
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.017	1.017
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>18.407.289</b>	<b>18.596.129</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	21.394	15.208
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.655	969.807
<b>Totale crediti</b>	<b>852.655</b>	<b>969.807</b>
IV - Disponibilità liquide	3.348	7.346
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>877.397</b>	<b>992.361</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15.858</b>	<b>8.286</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>19.300.544</b>	<b>19.596.776</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.037.400	2.037.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	686.441	686.441
III - Riserve di rivalutazione	10.624.405	10.760.331
IV - Riserva legale	2.793	2.793
VI - Altre riserve	29.585	29.587
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(129.626)	(135.926)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.250.998</b>	<b>13.380.626</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>202.591</b>	<b>182.148</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.146	1.220.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.024.474	3.242.344
<b>Totale debiti</b>	<b>4.224.620</b>	<b>4.462.473</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.622.335</b>	<b>1.571.529</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>19.300.544</b>	<b>19.596.776</b>

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.222.715	1.232.024
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.500	0
altri	92.583	113.601
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>103.083</b>	<b>113.601</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.325.798</b>	<b>1.345.625</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.314	115.339
7) per servizi	341.234	397.317
8) per godimento di beni di terzi	4.276	8.277
9) per il personale		
a) salari e stipendi	350.456	347.148
b) oneri sociali	100.062	99.774
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.419	25.985
c) trattamento di fine rapporto	28.419	25.985
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>478.937</b>	<b>472.907</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	360.513	361.628
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.628	157.011
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	204.885	204.617
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.140
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>360.513</b>	<b>362.768</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.186)	(1.771)
14) oneri diversi di gestione	90.896	60.257
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.385.984</b>	<b>1.415.094</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(60.186)</b>	<b>(69.469)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.066	66
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.066</b>	<b>66</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2.066</b>	<b>66</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	70.506	65.766
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>70.506</b>	<b>65.766</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(68.440)</b>	<b>(65.700)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(128.626)</b>	<b>(135.169)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.000	757
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.000</b>	<b>757</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(129.626)</b>	<b>(135.926)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(129.626)	(135.926)
Imposte sul reddito	1.000	757
Interessi passivi/(attivi)	68.440	65.700
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(60.186)	(69.469)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	28.419	25.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	360.513	361.628
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	388.932	387.613
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	328.746	318.144
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.186)	(1.771)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	66.964	(42.934)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(41.866)	25.352
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.572)	4.682
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	50.806	(11.684)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	64.937	(23.703)
Totale variazioni del capitale circolante netto	127.083	(50.058)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	455.829	268.086
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(68.440)	(65.700)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.000)	(757)
Altri incassi/(pagamenti)	(7.976)	-
Totale altre rettifiche	(77.416)	(66.457)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	378.413	201.629
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(134.018)	(204.617)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(37.656)	(157.011)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(171.674)	(361.628)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.134	-
(Rimborso finanziamenti)	(217.870)	-
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(210.737)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.998)	(159.999)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.215	-
Danaro e valori in cassa	2.131	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.346	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

v.2.5.2

L'ORA S.r.l.

---

Depositi bancari e postali	497	5.215
Danaro e valori in cassa	2.851	2.131
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.348	7.346

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	1.392.762	1.345.625
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(494.022)	(630.617)
(Pagamenti al personale)	(450.887)	(446.922)
(Imposte pagate sul reddito)	(1.000)	(757)
Interessi incassati/(pagati)	(68.440)	(65.700)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	378.413	201.629
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(134.018)	(204.617)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.656)	(157.011)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(171.674)	(361.628)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.134	-
(Rimborso finanziamenti)	(217.870)	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(210.737)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.998)	(159.999)
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.215	-
Danaro e valori in cassa	2.131	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.346	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	497	5.215
Danaro e valori in cassa	2.851	2.131
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.348	7.346

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

#### **NOTA DEL PRESIDENTE - BILANCIO 2016**

##### ***Introduzione***

Il bilancio 2016 si chiude con un risultato di - 129.626,00 con una riduzione della perdita rispetto al 2015.

Questo è, pertanto, il quarto anno consecutivo di riduzione delle perdite per L'Ora S.r.l. .

Si ricorda brevemente che la perdita annua è passata dai 269.000 euro di del 2013, ai 219.000 del 2014 ai 139.000 del 2015 sino agli attuali 129.626,00.

Come più volte ribadito la costanza della riduzione delle perdite è un chiaro segnale del potenziale de L'Ora S.r. l., la quale deve giungere, in tempi brevi al pareggio di bilancio sfruttando il grande potenziale del Porto Turistico di Lovere..

La riduzione della perdita dell'anno 2016 deve imputarsi all'incremento del fatturato delle Piscine di Lovere, con particolar riguardo alla stagione invernale, agli incassi del parcheggio coperto, alle entrate relative alle locazioni degli immobili ed alle economie messe in campo nei vari comparti societari.

Nel corso dell'anno il C.d.a. ha predisposto numerosi interventi di manutenzione degli immobili incrementandone l'efficienza ed il valore.

Nel caso dell'immobile "Spirito Divino" le migliorie hanno permesso di sottoscrivere un nuovo contratto di locazione aumentato del 20% rispetto al precedente.

##### ***Le Piscine di Lovere***

E' noto che la gestione delle Piscine di Lovere richiede un grande impegno economico da parte de L'Ora S.r.l. così come è noto che l'offerta delle strutture da noi gestite costituisce una ricchezza per gli abitanti del territorio che possono praticare sport acquatici 365 giorni l'anno mantenendosi in salute ed acquisendo quelle conoscenze motorie necessarie a chi vive vicino a bacini idrici importanti come il Lago d'Iseo.

Il C.d.a. è convinto dell'importanza strategica di tale impianto, il quale da lavoro a circa 10 persone e contribuisce in maniera fondamentale all'offerta turistico-sportiva del Porto Turistico di Lovere e di tutto il territorio circostante, e persegue con determinazione l'obiettivo del pareggio di gestione dell'attività.

La strada percorsa dal Cda per aumentare la redditività delle Piscine ha visto un incremento dei corsi invernali delle scolaresche, anche grazie al contatto diretto con i dirigenti scolastici.

Su tale via proseguirà l'attività di promozione fino a che gli incassi del periodo invernale non saranno in grado, da sola, di sostenere l'attività annuale delle Piscine di Lovere.

##### ***Il Porto***

Il porto rappresenta, come più volte ribadito, il *core business* de L'Ora S.r.l. .



Nel 2016, nonostante la crisi che sta colpendo il settore nautico il numero delle stallie non ha subito diminuzioni di rilievo.

Le lavorazioni eseguite in cantiere sono aumentate rispetto al 2015.

Nel corso dell'anno il C.d.a. ha esaminato l'andamento del cantiere e continua a monitorare la situazione cercando di implementare e razionalizzare il lavoro.

Nei primi mesi del 2016 sono stati eseguiti lavori di rifacimento di alcuni finger e di parti di pontili ammalorati. Tale attività è stata ripresa nei primi mesi del 2017 e vedrà la ristrutturazione del pontile n. 5.

#### ***Il settore immobiliare***

Per quanto concerne il settore immobiliare, nel corso del 2016, si segnala la sottoscrizione di un contratto di locazione con Fineco Bank per quanto concerne l'immobile noto come "ex centro per l'impegno" sfitto da alcuni anni.

Nel corso del 2016, inoltre, si è avviata la ristrutturazione dell'immobile Spirito Divino con una riqualificazione generale della struttura.

Grazie a tali lavori di ripristino dell'immobile è stato possibile sottoscrivere un nuovo contratto di locazione con canone aumentato del 20 % rispetto al precedente.

Per quanto concerne invece il locale "ex tipitinas", questo è stato riacquisito in possesso alla società dopo una trattativa con Canottieri Sebino che si è conclusa nel mese di dicembre 2016. Attualmente sono in fase di discussione i dettagli del contratto di locazione della struttura ad una società di gestione di palestre che ha intenzione di avviare a breve un centro fitness.

Nell'anno 2016 i soci, su proposta del Cda, hanno deciso di alienare l'immobile "Casa del Custode" in quanto non funzionale agli obiettivi societari. L'immobile è stato messo in vendita con il meccanismo del bando pubblico.

Per quanto concerne il parcheggio coperto, verso la fine del 2016 sono iniziati a vedersi gli effetti positivi della redditività della struttura, la loro vera portata sul reddito della società è destinata ad aumentare nel 2017 e dispiegarsi completamente una volta estinto il mutuo acceso per l'automazione.

#### ***Conclusioni***

Dall'analisi dei dati del bilancio 2016 emerge, come sopra accennato, la costante riduzione delle perdite de L'Ora S.r.l. .

Questo percorso positivo parte sicuramente dalle scelte vincenti compiute negli ultimi anni di gestione della società e trova la sua naturale continuità nelle decisioni del C.d.a. in carica.

Implemento dell'affluenza delle Piscine di Lovere nella stagione invernale, locazione degli immobili sfitti e miglioramento delle prestazioni del cantiere nautico restano obiettivi principali, e a portata di mano, per portare L'Ora S.r.l. alla massima redditività ed al conseguente ulteriore abbattimento delle perdite per poter giungere al pareggio di bilancio

### **Conclusioni**

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono state applicate le norme civilistiche in vigore e sono stati osservati i seguenti principi generali:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della "funzione economica" dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della redazione del Bilancio; si segnala che nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di redazione della presente Nota Integrativa non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di Bilancio;

gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella prevista dall'articolo 2423-ter e seguenti del C.C.:

per ogni voce di Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista un valore corrispondente nella stessa voce dell'esercizio precedente;

la presentazione e la classificazione delle voci è stata mantenuta allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni;

non sono stati effettuati apporti di patrimoni destinati a specifici affari ai sensi dell'articolo 2447-septies;

le imposte sul reddito sono state distinte in correnti, anticipate e differite.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, sulla base di corretti principi contabili, sono stati oggetto di approfondita valutazione relativamente alla collocazione delle poste di Bilancio.

Gli amministratori, per maggiore chiarezza e trasparenza, inseriscono nel presente bilancio il rendiconto finanziario anche se non è tassativamente richiesto.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C., contiene per completezza di informazione, oltre ai prospetti numerici del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, anche il prospetto di sintesi iniziale e finale del Patrimonio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo totale.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Non si è proceduto all'iscrizione in Bilancio della fiscalità differita, poiché non esiste materia imponibile la cui tassazione sia stata rinviata al futuro, mentre per quanto riguarda la fiscalità anticipata, poiché non vi sono certezze in merito al suo assorbimento futuro, la stessa non è stata prudentemente rilevata.

Si segnala inoltre che non appare alcuna imputazione a Bilancio dei benefici derivanti dalla presenza di perdite fiscali degli esercizi precedenti per scelta prudenziale in assenza della certezza di scomputo futuro.

Prima di passare all'esplicazione dei criteri di valutazione adottati, si forniscono le informazioni di cui ai punti "3" e "4" dell'articolo 2428 del C.C., al fine di beneficiare dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

### **INFORMAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2428 C.C. PUNTI "3" e "4"**

La Vostra società non detiene quote di capitale proprio, né azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha acquistato o alienato proprie quote, né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o interposta persona.

### **1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del C.C. Sono stati inoltre tenuti in considerazione i principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'O.I.C.

Non sono intervenute ragioni speciali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423-bis, comma 2, del C.C.

#### **\* Crediti e debiti in valuta**

Al 31/12/2016 non sono presenti in Bilancio crediti e/o debiti in moneta non di conto, per i quali sia stata effettuata conversione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2016), ai sensi dell'articolo 2426 n. 8 bis C.C.

Si precisa altresì che non vi sono crediti e/o debiti in valuta estera coperti da operazioni a termine o "Pronti contro termine" oppure "Domestic Swap" o altro.

#### **\* Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, al quale sono stati computati gli oneri accessori direttamente imputabili.

Non sono state fatte rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio per quanto di competenza, con riguardo agli interventi di natura ordinaria, nel mentre sono state imputate ad incremento rispettivamente ai valori dei singoli cespiti o al costo relativo alle "migliorie e piscine" se direttamente ad esse riferite, in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato nell'esercizio. Il valore attribuito in Bilancio ai cespiti corrisponde alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi e sono calcolate con metodo sistematico e razionale, in modo indipendente dai risultati conseguiti nell'esercizio.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

**\* Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano crediti per anticipi Telecom/Enel e depositi cauzionali per complessivi euro 1.016,73.

**\* Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali crediti esigibili oltre all'esercizio successivo.

L'Organo Amministrativo ha provveduto ad analizzare ogni singola posizione creditoria, individuando le potenziali perdite nei confronti di clienti in stato di insolvenza.

Si segnala che la tipologia di clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale".

I rischi di regresso su eventuali crediti ceduti sono esigui o inesistenti.

**\* Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minor valore tra il loro costo d'acquisto o di produzione.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO ai sensi del combinato disposto dei punti 9 e 10 dell'articolo 2426 C.C..

**\* Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale e ammontano a euro 3.348,00 per denaro contante in cassa e depositi bancari.

**\* Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei attivi" sono iscritti crediti per proventi di competenza dell'esercizio, esigibili negli esercizi successivi.

Nella voce "Risconti attivi" sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Nella voce "Ratei passivi" sono iscritti debiti per costi di competenza dell'esercizio, pagabili in esercizi successivi.

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Essi assumono un volume rilevante poiché contengono i contributi ottenuti via via nel tempo per realizzare le opere quali biblioteca, tennis, piscine, ect.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

**\* Trattamento di fine rapporto**

Il fondo corrisponde al debito della Vostra società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'articolo 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

**\* Debiti**

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali debiti onorabili oltre l'esercizio successivo.

**\* Costi e ricavi**

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**\* Criteri applicati nelle rettifiche di valore**

Non sono presenti in Bilancio valori rettificativi delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.655.013	18.647.462	-	22.302.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.711.913	1.995.450		3.707.363
<b>Valore di bilancio</b>	1.943.100	16.652.012	1.017	18.596.129
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	37.655	134.018	-	171.673
Ammortamento dell'esercizio	155.628	204.884		360.512
<b>Totale variazioni</b>	(117.973)	(70.866)	-	(188.839)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.692.668	18.781.480	-	22.474.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.867.540	2.200.334		4.067.874
<b>Valore di bilancio</b>	1.825.128	16.581.144	1.017	18.407.289

### Immobilizzazioni immateriali

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in Bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non ne determinerebbe limitazione nella distribuzione dei dividendi.

I costi per licenze d'uso software in quanto aventi utilità pluriennale sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 50%.

I costi per la concessione di utilizzo del Porto della durata di ventotto anni, sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 3,57%.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" vi sono spese di allacciamento utenze acquedotto, nonché costi di realizzazione sito Internet i quali, aventi utilità pluriennale, sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua vita utile.

Coefficiente 20%.

Vi sono altresì costi aventi utilità pluriennale per migliorie realizzate sulle Piscine che sono stati ammortizzati in relazione alla durata del loro utilizzo.

Coefficiente 10%

Per gli interventi strutturali effettuati nell'esercizio 2013, aventi utilità pluriennale (convenzione amministrazione comunale anni 30)

Coefficiente 5%

Le sopra esposte spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa, fossero effettivamente sostenute e non avessero esaurito la loro utilità.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	286.333	3.368.680	3.655.013
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	286.333	1.425.580	1.711.913
<b>Valore di bilancio</b>	-	1.943.100	1.943.100
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	37.655	37.655
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	155.628	155.628
<b>Totale variazioni</b>	-	(117.973)	(117.973)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	286.333	3.406.335	3.692.668
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	286.333	1.581.207	1.867.540
<b>Valore di bilancio</b>	-	1.825.127	1.825.128

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per manutenzioni da ammortizzare.

Le immobilizzazioni immateriali, la cui sintesi è stata rappresentata ai punti precedenti, sono state assoggettate a riesame al fine di determinare se il loro valore di Bilancio avesse subito una perdita durevole di valore.

Poiché il valore residuo di Bilancio è recuperabile tramite flussi di reddito futuri, non si sono registrate riduzioni di valore.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Cespiti	aliquota	aliquota ordinaria
Fabbricati	1%	3%
Impianti	3,75%	7,50%
Attrezzature	7,5%	15%
Mobili	7,5%	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	10%	20%
Campo sintetico	7,7%	7,7%

Tali ammortamenti tengono conto dell'effettiva vita utile dei cespiti di proprietà, sulla base delle evidenze emerse da un esame che ha avuto riferimenti prospettici, valutando le effettive condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo, anche in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile, che è risultata ai medesimi obiettivamente associabile.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespiti viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	17.697.545	230.450	291.755	427.712	18.647.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.533.232	57.803	172.679	231.736	1.995.450
Valore di bilancio	16.164.313	172.647	119.076	195.976	16.652.012
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	127.782	3.000	1.256	1.980	134.018
Ammortamento dell'esercizio	140.891	8.754	21.979	33.260	204.884
Totale variazioni	(13.109)	(5.754)	(20.723)	(31.280)	(70.866)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	17.825.327	233.450	293.011	429.692	18.781.480
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.674.122	66.557	194.658	264.997	2.200.334
Valore di bilancio	16.151.204	166.893	98.353	164.696	16.581.144

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni finanziarie

I crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano depositi cauzionali per complessivi Euro 1.007,25.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.017	1.017	1.017
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>1.017</b>	<b>1.017</b>	<b>1.017</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.549	433	7.982
Prodotti finiti e merci	7.659	5.753	13.412
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.208</b>	<b>6.186</b>	<b>21.394</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	214.607	(66.964)	147.643	147.643
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.176	(13.176)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	748.612	(43.600)	705.012	705.012
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>969.807</b>	<b>(123.740)</b>	<b>852.655</b>	<b>852.655</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.215	(4.718)	497
Denaro e altri valori in cassa	2.131	720	2.851
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.346</b>	<b>(3.998)</b>	<b>3.348</b>

### Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio col criterio della competenza temporale.



## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

#### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo corrisponde al debito della Vostra società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'articolo 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali. L'andamento registrato nel fondo presenta la seguente dinamica:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	182.148
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	20.443
<b>Totale variazioni</b>	20.443
<b>Valore di fine esercizio</b>	202.591

L'accantonamento effettuato nell'esercizio risulta al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a euro 555,93.

In attuazione del D.Lgs n. 252 del 05/12/2005, si segnala che:

la Vostra azienda ha meno di 50 dipendenti;

il versamento del TFR ai fondi di previdenza complementare è stato pari a euro 6.873,54;

l'azienda ha sostenuto oneri aggiuntivi per contribuzione ai fondi pensione pari a Euro 4.182,06.

### **Debiti**

#### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Il totale dei debiti, espressi al loro valore nominale, ammonta a Euro 4.224.619,94 e risulta così composto:

Debiti v/banche: ammontano a Euro 3.975.002,34. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di Euro 210.736,81, corrispondente alla variazione dei saldi in c/c bancario e il rimborso delle rate pagate dei diversi mutui in corso.

Debiti v/fornitori: ammontano a Euro 147.059,27. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di Euro 41.865,29.

Debiti tributari: ammontano a Euro 19.784,65. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di Euro 12.542,88.

Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a Euro 26.830,67. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di Euro 369,49.

Altri debiti: ammontano a Euro 55.943,01. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di Euro 2.743,04.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	4.185.739	(210.737)	3.975.002	950.529	3.024.473
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	336	(336)	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	188.925	(41.866)	147.059	147.059	-
<b>Debiti tributari</b>	7.242	12.543	19.785	19.785	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	27.200	(369)	26.831	26.831	-
<b>Altri debiti</b>	53.200	2.743	55.943	55.943	-
<b>Totale debiti</b>	4.462.473	(238.022)	4.224.620	1.200.147	3.024.473

## Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano ad euro 32.339 con un incremento di euro 18.161 rispetto al precedente esercizio e si riferiscono ad interessi passivi su mutui ed alle varie utenze.

I risconti passivi ammontano ad euro 1.589.994 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un incremento di euro 32.644 e sono così distinti:

- Risconti passivi diversi per euro 44.431, con un incremento di euro 16.834 rispetto al precedente esercizio;
- Risconto passivo diritto d'uso centro culturale biblioteca di euro 438.889, con un incremento di euro 39.899 per la quota incassata dal Comune di Lovere ma non di competenza dell'esercizio;
- Risconto passivo contributo biblioteca di euro 945.488, con un decremento di euro 20.689, quota di competenza dell'esercizio;
- Risconto passivo contributo per campi da tennis di euro 151.691, con un decremento di euro 1.761, quota di competenza dell'esercizio;
- Risconto passivo contributo CCIAA di euro 9.495, con un decremento di euro 1.638, quota di competenza dell'esercizio.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:  
ricavi delle vendite e delle prestazioni euro 1.221.250 con un decremento di euro 10.773;  
altri ricavi e proventi euro 100.214 con un decremento di euro 13.386.

### **Costi della produzione**

Il dettaglio presenta i seguenti costi:  
acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 116.314; costi per servizi euro 338.853;  
costi per godimento beni di terzi euro 4.275; costi per il personale dipendente euro 478.937; ammortamenti e svalutazioni  
euro 360.512; variazioni delle rimanenze euro - 6.186 e oneri diversi di gestione euro 90.558.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2016 e provvedere alla copertura della perdita mediante utilizzo della riserva di rivalutazione.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **22-bis. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Con riferimento ai rapporti con parti correlate nel corso dell'esercizio L'Ora Srl ha intrattenuto le seguenti operazioni con il Comune di Lovere quale cliente:

\*Contratto di locazione commerciale per il solo parcheggio esterno, con decorrenza 1° novembre 2014, per complessivi Euro 4.000 di fitti annui;

\*Contratto di diritto d'uso dei locali adibiti a Centro Culturale - Biblioteca della durata di 99 anni, canone annuo Euro 50.000 oltre a IVA di fitto attivo per 20 anni, la quota di competenza dell'esercizio è di Euro 10.101,00.

L'Ora Srl ha inoltre in essere le seguenti operazioni con il Comune di Lovere, quest'ultimo nella versione di finanziatore:

\*Rate del mutuo di originali Euro 900.000 per 20 anni, erogate annualmente dal Comune di Lovere in rapporto alla rata in ammortamento per la realizzazione del Centro Culturale Biblioteca;

### **22-ter. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E LORO EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO**

Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

\* \* \*

### **ARTICOLO 2497-bis - PROSPETTO SULLA SOCIETA' CHE ESERCITA IL CONTROLLO**

Si segnala che la Vostra società è soggetta alla direzione e al controllo del Comune di Lovere con sede in Lovere in Via G. Marconi n. 19 Codice Fiscale 81003470168, che possiede la partecipazione maggioritaria dell'Ente Locale e ciò fa sì che la conduzione e la gestione immobiliare delle proprietà sia tesa allo sviluppo turistico e sociale piuttosto che al risultato economico finale.

Per effetto di tale direzione e coordinamento vengono di seguito rappresentati i dati essenziali derivanti dall'ultimo Bilancio approvato dal Consiglio Comunale dell'ente stesso:

#### **QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015**

Fondo cassa al 31.12.2015 euro 1.083.288,12

Residui attivi al 31.12.2015 euro 4.845.439,57

Residui passivi al 31.12.2015 euro 2.299.961,97

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti euro 248.220,35

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale euro 689.992,36

Avanzo di amministrazione al 31.12.2015 euro 2.413.870,41

#### **COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto al 01.01.2015 euro 16.775.119,64

Risultato economico anno 2015 avanzo euro - 426.771,67

Patrimonio netto al 31.12.2015 euro 17.201.891,31

\* \* \*

### **ARTICOLO 2361 - comma 2 - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORNTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA**

Si segnala che non sono state assunte nel corso dell'esercizio partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

### **ARTICOLO 2427-bis comma 1 numero 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E FAIR VALUE.**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

#### **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**

L'Organo Amministrativo da atto di aver provveduto, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), all'adozione delle misure minime di sicurezza e di aver confermato il Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il termine di Legge previsto nel 31/03/2010.

\* \* \*

Per quanto riguarda la destinazione della perdita di esercizio, l'Organo Amministrativo ritiene di formulare una proposta basata sulla copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del capiente fondo di riserva ex art. 13 Legge 80/1991.

\* \* \*

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, lo scrivente Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2016 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ringraziando per la fiducia fin qui accordata

Lovele (Bg), 10 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione  
Bianchi Francesco - Presidente  
Giudici Mario  
Bani Marco  
Barcellini Fabio  
Bonadei Andrea

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Bianchi Francesco, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società L'Ora S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Bianchi Francesco)

**L'ORA S.R.L.**

Via delle Baracche n. 6 - 24065 Lovere (BG)

Capitale Sociale Euro 2.037.400,00 i.v.

Codice Fiscale Nr. Registro Imprese 02685750164

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo  
R.E.A. Nr. 314793

(Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Lovere)

.\*.\*..

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno 2017, il giorno 4 del mese di maggio, alle ore 19:30, presso la sede della società in via delle Baracche n. 6, a Lovere (Bg), presso il Porto turistico del Lido di Cornasola, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della società L'ORA S.r.l.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Presidente del Consiglio di Amministrazione Bianchi avv. Francesco che constata:

- la presenza del socio Comune di Lovere rappresentato dal Sindaco Guizzetti Dott. Giovanni;
- la presenza del socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rappresentato dal Presidente Bigoni avv. Alessandro;
- la presenza di tutti i componenti dell'Organo Amministrativo;
- la presenza di tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Sono presenti inoltre i consulenti della società, rag. Ezechia Baldassari e avv. Aristide Bonomelli e il Direttore del Porto p.n. Alessandro Nicoli, nonché, su invito del C.d.A., la dott.ssa Marta Sandri e il dott. Francesco Bettoni.

Viene successivamente nominato segretario della presente Assemblea l'avv. Bonomelli, che constatata la regolare convocazione dell'Assemblea e la



presenza dei quorum necessari per deliberare, dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno che reca:

- 1) Approvazione Bilancio 2016;
- 2) Nomina nuovi membri Collegio Sindacale;
- 3) Accettazione dimissioni del Consigliere Mario Giudici e nomina nuovo Consigliere;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Bianchi Francesco da quindi lettura del Bilancio e della Nota integrativa inerenti all'esercizio chiuso al 31.12.2016, evidenziando in particolare come si sia avuta una ulteriore riduzione delle perdite, persistendo una evoluzione positiva verso il pareggio di bilancio che permette di garantire gli attuali livelli occupazionali senza in alcun modo gravare sui Soci.

Le attività si sono concentrate sull'incremento degli introiti delle Piscine e sugli investimenti nel settore immobiliare e portuale: sul pontile 5 sono completati gli interventi sui fingers ed entro la stagione estiva si completeranno gli altri interventi manutentivi.

Sensibili effetti positivi sul bilancio derivano dagli incassi del parcheggio coperto i cui introiti sono stabilmente in crescita: gli abbonamenti offerti ai dipendenti Lucchini sono stabili e non sono stati aumentati per non andare in overbooking, ma la situazione è costantemente monitorata per una gestione il più efficiente possibile.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte svariate manutenzioni su immobili: presso lo Spirito divino si è provveduto al rifacimento del tetto e delle facciate, mentre è attualmente in corso l'intervento sulla terrazza che aumenta il valore dell'immobile a patrimonio ed ha permesso di rinnovare il contratto di locazione, che prima dei lavori stava per esser disdetto dal conduttore, con un aumento del canone del 20%.

Sul settore Piscine si rileva un incremento degli incassi nella stagione invernale, dovuto soprattutto alle scuole. Causa maltempo, la stagione estiva

risulta invece in perdita rispetto all'esercizio precedente, anche se il buon risultato del mese di agosto ha permesso di recuperare in parte il divario accumulato nei mesi precedenti, specie in giugno.

Ottima la stagione autunnale / invernale con un incremento continuo degli introiti che riduce l'incidenza negativa del comparto sul bilancio della Società.

Il Presidente sottolinea che con l'esercizio attuale si dovrebbe chiudere la fase emergenziale di interventi straordinari sulle strutture, salvo imprevisti. L'esercizio 2017 consentirà una svolta per permettere di concentrarsi su altri investimenti di ampio respiro quali ad es. impianto di cogenerazione delle Piscine - con risparmio stimato annuo di circa 30.000 euro sulle utenze (a fronte di una perdita a bilancio del comparto di circa 30.000 euro, al netto degli ammortamenti, sui 120.000 complessivi).

Ad ogni modo, e nonostante la generale crisi della nautica che ha colpito anche il settore portuale della Società, L'Ora S.r.l. riesce ad autofinanziarsi ed elidere la perdita di bilancio.

La continua riduzione delle perdite e la capacità di mettere in campo investimenti consentono di affermare che la Società è sulla strada giusta del risanamento, per poter dispiegare il grande potenziale de L'Ora Srl.

Prende la parola il Consigliere Giudici il quale evidenzia gli interventi sul settore immobiliare e in particolare la vendita della casa del Custode, per un introito di 130.000 euro che andranno ad estinguere il mutuo acceso per il parcheggio, con conseguente liberazione di liquidità.

Si è poi locato l'ex centro per l'impiego, da tempo sfitto, a Fineco; per l'area Ex Tipitinas a breve verrà sottoscritto contratto di locazione con canone di 24.000 euro annui ove verrà realizzata palestra ex novo.

Altro aspetto da sottolineare, con la Canottieri Sebino e l'Avas si è provveduto a normare i contributi versati alle associazioni in linea con la normativa vigente, pur mantenendo gli obiettivi sociali. Riguardo Avas, si

stanno ridefinendo gli utilizzi degli spazi per rendere il Porto Cornasola sempre più vivo, aperto e attrattivo.

Chiusa questa fase, si potrà agire con un respiro pluriennale nel definire gli obiettivi di lungo periodo della Società e del Porto.

Il Presidente cede quindi la parola al Rag. Baldassari il quale illustra i dettagli tecnici del Bilancio, unitamente alla nota integrativa, sottoposto all'approvazione dei Soci, evidenziandone i punti salienti.

Prima di procedere, il rag. Baldassari ringrazia il Collegio Sindacale per il supporto e la collaborazione prestata nel corso dell'esercizio.

Illustra quindi il bilancio 2016, evidenziando come i criteri per la redazione siano invariati rispetto all'esercizio precedente, in modo da facilitare il raffronto tra le diverse annualità, raffronto agevolato anche dai vari specchietti illustrativi e grafici contenuti nella Nota integrativa di cui dà dettagliata spiegazione.

Sottolinea, in particolare, la perfetta autonomia della Società dal punto di vista finanziario, che mantiene una forte capacità di investimento, senza bisogno di alcun intervento diretto da parte dei Soci, né nell'esercizio appena chiuso, né nei precedenti.

Si evidenzia, anzitutto, che la perdita dell'esercizio pari a Euro \*129.626\* è originata principalmente, anche per l'esercizio 2016 dagli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, leggermente inferiore rispetto alla perdita dell'esercizio precedente. Il flusso finanziario di risorse generato dalla gestione è, inoltre, ampiamente positivo ed ammonta a Euro \*236.808\* a fronte di \*360.516\* euro complessivi di ammortamenti e di \*233.215\* euro versati per rimborsare i mutui in corso.

L'Organo Amministrativo propone quindi di coprire la perdita dell'esercizio tramite il capiente fondo di riserva.

Il Collegio Sindacale, presente al completo, dà lettura della propria relazione all'uopo predisposta ed esprime parere favorevole a coprire la perdita dell'esercizio mediante utilizzo del fondo di riserva.

Prende la parola il Socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi il quale chiede notizie sul mutuo in corso di definizione e sul costo del prefinanziamento.

Il Presidente riferisce che verrà preso in carico con Banca Popolare di Sondrio, con un tasso di 1,55% come riferimento sullo spread che, al netto del parametro di indicizzazione corrente, pari al -0,372%, porta il tasso netto corrente all'1,178%. Inoltre il tasso di interesse applicato alle rate non potrà comunque mai essere inferiore allo 0,75%.

Il Socio chiede quindi informazioni sul valore degli ammortamenti e degli immobili a bilancio, soprattutto alla luce della legislazione vigente in tema di società partecipate e della sostenibilità come Enti Pubblici di una società in perdita.

Il rag. Baldassari sottolinea anzitutto che la Società è oggettivamente autonoma e non ha richiesto contributi ai Soci, ergo non grava sul loro bilancio e non rientra tra le partecipate per cui il Decreto Madia e ss.mm. richiedono la chiusura. Per quanto riguarda la riduzione della riserva, essa venne costituita con il contributo a suo tempo erogato dall'Unione Europea, non con versamenti diretti degli Enti che ne divennero soci. Solo successivamente vennero conferiti in Società i vari immobili, con i relativi mutui, valutati all'incirca € 1.500,00 a mq, in linea con i valori di mercato dell'epoca.

Gli Amministratori ed il Collegio Sindacale discutono quindi i pro e contro dell'eventuale operazione di svalutazione degli immobili a bilancio, finalizzata alla riduzione degli ammortamenti e quindi della perdita contabile che grava anno dopo anno sul Bilancio.

La dott.ssa Ziboni sottolinea che ridurre il valore degli immobili non avrebbe effetti risolutivi: si avrebbe una forte perdita concentrata in un esercizio, seguita da bilanci in pareggio, ma contabilmente la riduzione del valore sociale sarebbe la stessa.

Il dott. Macario evidenzia che ciò che genera perdita a Bilancio è il settore Piscine, non il comparto immobiliare che invece è in attivo, nonostante gli ammortamenti. Ma le Piscine sono innanzitutto un servizio che viene reso alla comunità, e non una fonte di reddito, per cui occorre scegliere se la Società agisce per creare utili o per rendere un servizio alla cittadinanza.

Il Presidente ricorda che, al netto degli ammortamenti, il comparto Piscine perde attualmente circa 30.000 euro; dato che la gestione è vicina alla saturazione sul lato delle entrate (i dipendenti attuali non potrebbero sostenere altri corsi senza aumentare anche i costi), per sanare la perdita occorre intervenire sul lato dei costi e quindi ridurre le spese o il personale. Licenziare dei dipendenti resta comunque l'extrema ratio.

Interviene il dott. Bettoni, secondo il quale la svalutazione di cui si discute – se farla in un anno ovvero gradualmente – sarebbe un falso problema, perché colpirebbe il medesimo patrimonio, come indicato dalla dott.ssa Ziboni. È infatti normale che una società prevalentemente immobiliare chiuda in passivo e che, specie visti gli immobili a bilancio, il loro valore sia valutato non rispetto al mercato – inesistente – ma rispetto al reale valore di utilizzo; è poi necessario leggere attentamente il conto economico per comprendere l'effettiva capacità della Società di funzionare sul mercato e, in proposito, appare rilevante la situazione di cash flow, sul quale chiede lumi al rag. Baldassari in vista della ridefinizione dei mutui che risulta dagli specchietti illustrativi prodotti.

Il rag. Baldassari sottolinea come non siano in programma nuovi mutui, ma semplicemente la loro sostituzione, sicché non si aggrava la situazione di quote capitale da rimborsare.

Il dott. Bettoni si complimenta per l'ottimo tasso ottenuto per il mutuo di cui si è riferito poc'anzi.

Prende la parola il Consigliere Bonadei il quale chiede al rag. Baldassari, per le future Assemblee, di allegare un prospetto ad hoc sui mutui.

Prende la parola il Socio Comune di Lovere il quale esprime innanzitutto il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale rivolto al Consiglio di Amministrazione per l'impegno e l'opera svolti nella gestione della Società e per aver acconsentito allo slittamento della data dell'odierna Assemblea.

Sottolinea che, non solo dal Bilancio, appare chiaro come l'area gestita dalla Società sia da sempre risorsa non solo di Lovere ma di tutto l'Alto Sebino e l'opera di rinnovamento prosegue e migliora, tanto che un'area fino a 7-8 anni fa ignorata e bistrattata ora è centrale e ben tenuta. Siamo quindi di fronte ad un Bilancio non solo finanziario ma anche gestionale importante.

Il Socio esprime parere positivo sulla gestione e sul relativo Bilancio, che ha imboccato la strada di risanamento effettivo con le sue forze, senza che i Soci vi abbiano messo un euro; anzi, a tal proposito, ricorda la vicenda del parcheggio che, a fronte dell'iniziale rinuncia del Comune di Lovere alla gestione, con conseguente sacrificio economico, ha visto un forte investimento da parte della Società per la sua riqualificazione, che ne ha consentito l'effettiva messa a reddito e i cui effetti sono visibili non solo sul Bilancio attuale, ma soprattutto su quelli futuri.

Da notare la forte differenza con altre piscine, note alle cronache giornalistiche, che sono fallite con milioni di euro di debiti da rimborsare da parte dei Comuni.

Tutte circostanze che provano la corretta e sana gestione della Società per cui, a parere del Socio Comune di Lovere, la Società non rientra tra quelle che il Decreto Madia chiede di chiudere.

Rinnova quindi l'invito al Socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi affinché si presti ad un percorso condiviso per una ricognizione della Società ai sensi di legge, cogliendo l'occasione per conoscere appieno il suo funzionamento e anche formulare proposte per il futuro.

Prende la parola il Socio Comunità Montana il quale ribadisce che anche la Comunità ha versato una quota del proprio patrimonio nella Società, non

solo il Comune di Lovere. Accoglie comunque in senso positivo l'invito ad una ricognizione congiunta.

Per quanto riguarda il tema del conferimento delle aree su cui insiste il comparto Piscine, evidenzia che occorre ancora valutare a fondo i pro e contro dell'operazione, onde evitare di affossare il Bilancio della Società.

Chiede infine lumi agli Amministratori per quanto al calo di fatturato del comparto Portuale, valutabile nell'ordine del 10% negli ultimi cinque anni.

Il Presidente ed il Direttore del Porto sottolineano che la tematica del calo degli introiti delle stallie è ben nota al C.d.A., ma è legata alla generale crisi della nautica. A riprova, viene citato il fatto che nei porti gestiti dall'Autorità di Bacino il calo del fatturato vada dal 20% in su, per cui il Porto Cornasola dimostra una performance migliore rispetto al mercato.

Da ultimo, il Socio Comunità Montana ricorda le proprie perplessità sull'operazione pre-finanziamento di cui si è discusso negli ultimi mesi, la cui incidenza a bilancio è stata inferiore al temuto, per cui il giudizio complessivo è positivo. La circostanza, tuttavia, valga da monito per il futuro affinché vi sia maggiore trasparenza verso i Soci, pur comprendendo le difficoltà contingenti. Quanto al tema svalutazione del valore degli immobili, attende indicazioni e cifre chiare dal C.d.A.

Al termine della discussione, ed alla luce delle considerazioni sopra espresse, nonostante la perdita d'esercizio, il giudizio complessivo del Socio Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e del Socio Comune di Lovere è positivo.

Al termine della discussione, in base alla proposta dell'Organo Amministrativo e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, l'Assemblea all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2016 predisposto dall'Organo Amministrativo;

- di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo del capiente fondo di riserva ex art. 13 Legge 80/1991.

2. Posticipato l'esame del secondo punto e passando prima all'esame del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricorda che le dimissioni del Consigliere Giudici Mario sono state motivate dalla necessità di rispettare il D.P.R. 30.11.2012, n. 251, e cede quindi la parola al Socio Comune di Lovere, cui spetta per Statuto l'indicazione della persona da nominare.

Il Socio esprime anzitutto il proprio ringraziamento nei confronti del sig. Giudici per il forte impegno, motivazione e contributo positivo prestati in questi anni in favore della Società. Il Presidente si unisce ai ringraziamenti in favore del Consigliere dimissionario.

Il Socio propone quindi di nominare la dott.ssa Marta Sandri, nata a Lovere il 28/11/1983 quale amministratrice della Società, a completamento del Consiglio di Amministrazione, alla quale augura buon lavoro.

L'Assemblea all'unanimità, nel rispetto della previsione statutaria

#### DELIBERA

di nominare la dott.ssa Marta Sandri, nata a Lovere il 28/11/1983 ivi residente in via San Francesco 10, Codice fiscale SND MRT 83S68 E704E, con la carica di Consigliere di Amministrazione della Società.

La dott.ssa Sandri, presente all'Assemblea, dichiara di accettare la nomina.

3. Passando all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'assemblea l'avvenuta scadenza naturale del mandato inerente i membri del Collegio Sindacale e cede la parola ai Soci per la formulazione delle nuove proposte di nomina.



Il Collegio Sindacale presente si congeda dall'Assemblea alle ore 21:00.

Prende la parola il Socio Comune di Lovere, il quale come da decreto n. 3 del 04.05.2017, nel rispetto dello Statuto e delle vigenti normative di legge, propone quale componenti effettivi del Collegio Sindacale il Dott. Macario Elio e la Dott.ssa Ziboni Asmara e quale membro supplente il Rag. Terzi Tullio, lasciando la parola al Socio Comunità Montana per l'espressione del Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente delle Comunità Montana propone quale componente effettivo del Collegio Sindacale in qualità di Presidente il dott. Francesco Bettoni e quale membro supplente la dott.ssa Laura Stoppani.

L'assemblea procede pertanto alla valutazione delle cariche da conferire e, dopo discussione in merito, nel rispetto della previsione statutaria,

#### DELIBERA

la nomina dei seguenti membri del collegio sindacale:

- Dott. Bettoni Francesco nato a Iseo (BS) il 25/10/1971 e residente in Costa Volpino (BG) in via Nazionale n. 301, Codice fiscale BTTFNC71R25E333S, con la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Macario Elio nato a Lovere (BG) il 27.06.1944 e residente in Lovere (BG) in via Santa Maria n. 43, Codice fiscale MCRLEI44H27E704F, con la carica di Sindaco Effettivo;
- Dott.ssa Ziboni Asmara nata a Bergamo (BG) il 27.11.1956 e residente in Solto Collina (BG) in via Monte Adamello n. 12/A, Codice fiscale ZBNSMR56S57A794D, con la carica di Sindaco Effettivo;
- Rag. Terzi Tullio Manfredo nato a Lovere (BG) il 12.11.1962 e residente

in Lovere (BG) in via Brighenti n. 1, Codice fiscale TRZTLM62S12E704Y, con la carica di Sindaco Supplente;

- Dott.ssa Stoppani Laura nata a Lovere (BG il 14/09/1971 e residente in Lovere (BG) in via Giacomo Matteotti n. 15, Codice fiscale STPLRA71P54E704O, con la carica di Sindaco Supplente.

Le cariche sociali sopra attribuite hanno validità 3 anni, con decorrenza immediata dall'accettazione della carica, per terminare in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

L'assemblea

#### DELIBERA

di corrispondere ai membri del collegio sindacale un compenso annuo di Euro \*2.000,00\* (\*duemila/00\*), maggiorato del 50% per la carica di Presidente.

Il dott. Francesco Bettoni, presente all'Assemblea, dichiara di accettare la nomina.

#### 4. Varie ed Eventuali

Nessuno prende la parola.

Alle ore 21.25, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

*Avv. Aristide Bonomelli*

Il Presidente

*Avv. Bianchi Francesco*

Il sottoscritto Bianchi Francesco, nato a Lovere il 05.10.1984 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bianchi Francesco)

**L'ORA S.R.L.**

Via delle Baracche n. 6 - 24065 Lovere (BG)

Capitale Sociale Euro 2.037.400,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bergamo n 02685750164 - R.E.A. n.314793

Codice Fiscale e P.IVA 02685750164

(Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Lovere (BG))

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO CHIUSO**

**AL 31 DICEMBRE 2016 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Soci.

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, é stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del Bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Sulla base di quanto previsto dal diritto societario il Collegio Sindacale della società "L'ORA s.r.l." é incaricato ad esercitare l'attività di vigilanza, ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, e l'attività di controllo legale ai sensi dell'articolo 2409-ter, comma 1, lettera c), del Codice Civile, ora abrogato e sostituito dall'articolo 14, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 39 del 27/01/2010, in vigore dal 07/04/2010.

Attestiamo che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del Codice Civile. Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di Legge. In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I sindaci confermano inoltre all'Assemblea dei soci che, dalle verifiche effettuate, i libri sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla Legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società. Le risultanze hanno sempre evidenziato una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

In sede di controllo del Bilancio d'esercizio i sindaci hanno riscontrato che:

- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dal Codice Civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile ed in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza, della competenza economica e della costanza di applicazione dei principi stessi;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice Civile;
- l'Organo Amministrativo ha rispettato il disposto dell'articolo 2423-ter del Codice Civile e non sono state aggiunte al Bilancio voci particolari;
- non sono state rilevate compensazioni di partite;
- le voci di Bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- i ricavi indicati nel Conto Economico sono unicamente quelli realizzati, mentre con riguardo alle perdite è possibile affermare che l'Organo Amministrativo ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se ne ha avuto conoscenza nel corso del presente esercizio;

- la Nota Integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste da altre norme di natura civilistica e sono peraltro ritenute necessarie per il completamento dell'informativa.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'Organo Amministrativo per la redazione dei documenti di Bilancio, e che i dati che compaiono in quest'ultimo sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Con riguardo in particolare alle poste del Bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e specificatamente l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del Conto Economico. La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua e al loro residuo valore corrente. I sindaci concordano con l'Organo Amministrativo anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti, iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, e le rimanenze.

I ratei e i risconti iscritti in Bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono stati calcolati in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Gli elementi di dettaglio contenuti nella Nota Integrativa sono determinati in termini economici in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Con espresso riferimento alle valutazioni, deve essere osservato, che per le voci di Bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal Codice Civile. I predetti criteri, applicati alla situazione aziendale della Vostra società hanno sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale ed economica della società. Passando all'esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni	18.407.289.=
Attivo circolante	877.397.=
Ratei e risconti	15.858.=
<b>Totale attività</b>	<b>19.300.544.=</b>

Passività

Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	13.380.624.=
Trattamento fine rapporto	202.591.=
Debiti	4.224.620.=
Ratei e risconti	1.622.335.=
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>-129.626.=</b>
<b>Totale passività</b>	<b>19.300.544.=</b>

Conto Economico

Valore della produzione	1.325.798.=
Costi della produzione	-1.385.984.=
<b>Differenza</b>	<b>- 60.186.=</b>
Proventi e oneri finanziari	-68.440.=
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-128.626.=</b>
Imposte	-1.000.=
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>-129.626.=</b>

Di seguito riportiamo il nostro giudizio espresso in merito all'incarico del controllo contabile sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

1. Il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del Bilancio della "L'ORA s.r.l." al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della "L'ORA s.r.l." E' nostra la responsabilità del giudizio

professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 01 aprile 2016.

3. A nostro giudizio il sopramenzionato Bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società "L'ORA s.r.l." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con una perdita di Euro 129.626.

Sulla destinazione del risultato, il Consiglio di Amministrazione ha formulato una proposta che consiste nella copertura mediante utilizzo del capiente fondo di riserva ex art. 13 Legge 80/1991 e su tale proposta i sindaci concordano.

Passando ora alla relazione in merito all'attività di cui all'articolo 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha adempiuto ai propri doveri di vigilanza, mantenendo criteri di



obiettività e di autonomia di giudizio, senza interferenze o ingerenze, avendo sempre presente l'interesse aziendale ed ispirandosi alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- ha partecipato alle Assemblee dei soci ed è stato sempre puntualmente ragguagliato dal Consiglio di Amministrazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. La partecipazione dei membri effettivi alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali, la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e regolamentari ad essi applicabili.

- ha ottenuto dall'Organo Amministrativo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la Vostra società n. 4 verifiche periodiche, oltre a quella specificatamente convocata per l'esame della bozza di Bilancio, nella quale è stata attuata la sua revisione.

- ha acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo e vigilato sull'attività societaria, anche tramite l'acquisizione verbale della conferma del giudizio positivo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e la raccolta di informazioni dallo stesso, e a tale riguardo non sono state rilevate osservazioni particolari da riferire.

- ha acquisito conoscenza del sistema amministrativo-contabile e del suo funzionamento, anche attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; al riguardo, in merito all'adeguatezza del sistema, é stata acquisita conferma verbale del positivo giudizio di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (anche con particolare riferimento all'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione). L'attività svolta non ha fatto riscontrare osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto denuncia di fatti censurabili ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile nel mentre ha rilasciato un parere scritto sulla richiesta formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 ottobre 2016, in merito alla legittimità delle erogazioni di contributi o sponsorizzazioni a società od associazioni sportive dilettantistiche. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Per i fatti e le operazioni avvenuti nel corso dell'esercizio e degni di menzione, ne è data esauriente informativa nel Bilancio e nella Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 in merito al quale si riferisce quanto di seguito riportato.

Essendo demandato al Collegio Sindacale anche il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, é stata resa la relazione contenente il giudizio sul Bilancio contenuta nella parte prima della presente relazione.

In ogni caso i sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non sono state rilevate osservazioni particolari da riferire.

Ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui é venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non vi sono osservazioni da fare al riguardo.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori nella

redazione del Bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Considerando anche i risultati dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo legale, le cui risultanze sono contenute nella prima parte della presente relazione, proponiamo all'Assemblea dei soci di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio, inoltre, ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori ed al personale della Vostra società per collaborazione fornita ai suoi componenti.

Love, 11 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale            dott. Macario Elio

Sindaco effettivo                            dott.ssa Ziboni Asmara

Sindaco effettivo                            rag. Terzi Tullio

Il sottoscritto Bianchi Francesco, nato a Love il 05.10.1984 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bianchi Francesco)